

# UNA CASA PER LA VITA



## LA CASA DEI GIRASOLI

ASSOCIAZIONE "GENITORI OGGI" - ONLUS



# La Casa dei Girasoli

Un progetto sociale polifunzionale  
Le azioni, le sinergie, le reciprocità funzionali

## Saluto del Sindaco

### Premessa

- 1) **La realizzazione della struttura**
  - a) Dalla condivisione dei bisogni all'idea progettuale
  - b) Dalla condivisione del progetto alle sinergie e alle risorse per un progetto di comunità
  - c) L'avvio dei lavori
  - d) Il completamento e il costo dell'opera
  - e) La raccolta fondi
- 2) **Le Azioni e i servizi innovativi**
  - a) servizi alle persone anziane:
    - persone accolte in residenza;
    - sostegno nella propria abitazione;
  - b) servizi per la prima infanzia;
  - c) spazi "aperti" al territorio
- 3) **Un progetto per l'inclusione sociale**
- 4) **La promozione della solidarietà e la valorizzazione del volontariato**
- 5) **Un progetto di "buone prassi"**
  - a) l'energia come valore anche sociale
  - b) il recupero delle risorse
  - c) le "buone prassi" come opportunità educativa

## Saluto del Sindaco

Il progetto nasce e si sviluppa sulla base di uno dei nostri principi cardine: lo stato sociale, considerato a ragione un plusvalore per il programma amministrativo.

Potenziare i servizi per gli anziani è dunque un obiettivo primario in un territorio come il nostro dove esiste già un servizio rivolto all'utenza over 60 ma non del tutto sufficiente a coprire la crescente richiesta da parte delle famiglie. Ci sono di fatto pochi spazi all'aria aperta e occorre dare fondo a una serie di alternative che possano creare aree maggiormente adeguate da destinare appunto a questo genere di utenza.

"La Casa dei Girasoli" si inserisce in questa ottica e ne diventa il valore aggiunto. Riteniamo pertanto che questa possibilità costituisca un grosso passo avanti così come del resto è stato già riconosciuto: di fatto la casa famiglia è un servizio integrato nella rete del Piano di zona dell'Ambito territoriale n.1 della Regione Umbria. Senza considerare che questo problema se non lo si affronta per risolverlo oggi, diventerà molto più ingestibile in futuro.

"La Casa dei Girasoli" sorgerà a Lama, in Via Tifernate, utilizzando parte dell'ampia area verde presente e inserendo la struttura in un contesto già circondato da numerose residenze private così da non isolare l'utenza, ma di renderla parte del centro paese.

Tutto questo però ci ha messo di fronte al problema risorse: abbiamo sempre avuto la consapevolezza che il Comune, da solo, non ce l'avrebbe fatta e così abbiamo accolto l'offerta del volontariato e del terzo settore giunta dall'Associazione "Genitori oggi". Una sinergia di intenti che offrirà al territorio la disponibilità di una fondamentale risorsa.

Non è secondario nemmeno l'aspetto inerente allo sviluppo economico e a quello occupazionale: servirà un'integrazione di personale da inserire nelle attività della casa famiglia e da affiancare ai volontari che costituiranno la spina dorsale di questo nuovo servizio.

L'Amministrazione ovviamente è pronta a fungere da garante e supervisore oltre che a rivestire una funzione sussidiaria nei confronti di questo progetto che riteniamo essere uno dei fiori all'occhiello del nostro territorio.

Fabio Buschi  
Sindaco di San Giustino

## Premessa

La Casa dei Girasoli nasce in Alta Valle del Tevere come progetto sociale per la realizzazione di una struttura comunitaria volta al superamento dei tradizionali "presidi" destinati in genere a singole tipologie di ospiti (minori o disabili o anziani).

Questa innovativa proposta viene elaborata dalla Associazione di Volontariato "Genitori Oggi" – Onlus per offrire alle persone accolte un positivo e stimolante contesto di relazioni e per rispondere al crescente bisogno delle famiglie di essere sostenute nella "gestione" di minori, di persone disabili e di anziani.

Il progetto già nel suo stato embrionale conteneva, oltre ai servizi alle persone anziane e alla prima infanzia, alcuni *input* che nel corso degli ultimi mesi sono stati analizzati ed elaborati in modo più approfondito e hanno consentito di dare al progetto una significativa e organica polifunzionalità sociale, culturale, formativa ed economica.

In tutto il percorso sono risultate fondamentali e continueranno a esserlo in tutte le tappe successive, le sinergie venutesi a creare tra soggetti istituzionali, no profit, del credito e imprenditoriali.

È il tentativo di rappresentare "l'esperienza" di una piccola comunità (La Casa dei Girasoli) in costante relazione con la comunità più ampia a cui appartiene, per un continuo interscambio di stimoli, di idee e di azioni, volti sempre a una crescita reciprocamente condivisa.

È importante poter prendere atto di essere riusciti a imboccare la strada che porta a un progetto della **comunità per la comunità**.





## La realizzazione della struttura

---

### a) **Dalla condivisione dei bisogni all'idea progettuale**

"Genitori Oggi" inizia a pensare a un Progetto Anziani nel 1995, dopo alcuni anni durante i quali, con la loro collaborazione, vengono realizzate tante attività.

Tutto inizia quando si comincia a sentire il loro sfogo e la preoccupazione su chi potrà mai occuparsi della loro assistenza, visto che "la famiglia non è più come un tempo", "i giovani non si sposano e se si sposano fanno già fatica per tirare avanti la loro famiglia".

Nei tanti momenti trascorsi insieme, volontari e anziani, "sottovoce" vengono fuori poche speranze e tante delusioni.

"Genitori Oggi", un'associazione di volontariato espressione della comunità e con un lungo impegno sociale nel condividerne i bisogni, non poteva non farsi carico di pensare alle possibili risposte.

La progettazione e la realizzazione di servizi per le persone anziane, che possono creare anche occasioni di lavoro, diventano così uno dei nostri obiettivi principali.

### b) **Dalla condivisione alle sinergie e alle risorse per un progetto di comunità**

La condivisione del progetto da parte della "comunità", in tutte le sue componenti: istituzioni, imprese, attività commerciali e artigianali, professionisti, altre organizzazioni del terzo settore e famiglie, diventa la sola condizione che può permettere di raggiungere l'obiettivo.

L'aver lavorato in tale direzione, con pazienza e tenacia, permette di ottenere tutta una serie di positivi risultati:

- i Sindaci dei Comuni di Città di Castello, San Giustino e Citerna, in occasione della "posa della 1ª pietra", dichiarano la loro condivisione e il pieno sostegno dell'iniziativa;
- l'Amministrazione Comunale di San Giustino concede, con diritto di superficie, l'area per la realizzazione della struttura;

- la disponibilità di un gruppo di professionisti a lavorare, con senso di responsabilità sociale, alla progettazione della struttura e alla direzione lavori;
- la consulenza fiscale e finanziaria di altri professionisti;
- la collaborazione nella comunicazione di un grafico professionista;
- la collaborazione di Dottori Commercialisti nell'informazione e nella promozione del progetto;
- la **Regione Umbria**, a valere sul Bando Docup. Ob.2, approva un contributo di • 100.000;
- **Sviluppumbria** collabora, per il ruolo istituzionale di supporto tecnico alle imprese, nell'Assistenza Tecnica per la Misura 2.1.6 e per l'attività di concertazione con soggetti funzionali alla realizzazione del progetto;
- la **Cassa Risparmio di Città di Castello**, oltre l'anticipo per il saldo di alcune fatture, favorisce il rapporto con Banca Prossima per la concessione di un finanziamento;
- la **Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello** concede un contributo per la sistemazione del parco pubblico previsto nel piano attuativo;
- la **Scuola Edile della Provincia di Perugia** organizza due corsi di formazione che vengono attuati nella struttura, realizzando opere murarie e mettendo a disposizione anche il materiale necessario.

Positivi sono risultati anche  
la condivisione e il sostegno economico di:

- **104** Aziende
- **12** Associazioni
- **2.275** famiglie e cittadini  
(cene e feste di solidarietà, offerte dirette e in memoria)
- **1.188** le destinazioni del 5 per mille nel 2006,  
**1.320** nel 2007, non comunicate nel 2008
- **428** gli esercizi commerciali e le attività artigianali di tutto l'Altotevere che aderiscono alla "Campagna Salvadanai"

c) **L'avvio dei lavori**

Nel maggio 2005 il Consiglio Comunale di San Giustino approva la Convenzione per la concessione del diritto di superficie (della durata di anni 60) di un'area situata a Lama, in Via Tifernate, il cui onere, a carico dell'Associazione, viene destinato alla realizzazione di tutte le opere previste (parco, parcheggi, ecc.). Nella stessa seduta il Consiglio Comunale approva il Piano Attuativo di iniziativa mista elaborato dall'Ufficio Tecnico Comunale e dallo Studio Arch' di San Giustino.

Nel Luglio 2006 iniziano i lavori di sistemazione del parco e la realizzazione della struttura. 'A oggi si sta lavorando al completamento del tetto e del secondo piano.

d) **Il completamento e il costo dell'opera**

La concessione di un mutuo ipotecario dell'importo di due milioni di euro da parte di **Banca Prossima** (banca per le imprese sociali e le comunità) del Gruppo **Intesa-San Paolo**, in fase di prossima approvazione, consentirà di completare l'opera presumibilmente nella primavera del 2010.

e) **La raccolta fondi**

I volontari di "Genitori Oggi" e i sostenitori de "La Casa dei Girasoli", stanno potenziando ulteriormente la raccolta fondi necessaria per il rimborso, nel 2009, della quota interessi prevista per il finanziamento concesso.

Oltre le azioni già in atto (cene di solidarietà, destinazione 5 per mille 2009, campagna salvadanai, erogazioni liberali totalmente detraibili dal reddito, lasciti testamentari), sarà dato il via alla promozione della campagna "Adotta una stanza".



## Le azioni e i servizi innovativi

---

### a) **Servizi alle persone anziane**

I profondi cambiamenti in atto nella società accrescono quotidianamente il "bisogno" di assistenza agli anziani e di "sostegno" alle loro famiglie, sempre più esposte a processi di "riorganizzazione" della vita quotidiana.

Il normale "indebolimento" dell'autonomia nelle proprie azioni quotidiane, il rientro nella propria abitazione dopo un ricovero ospedaliero (con la necessità di lunghe convalescenze e riabilitazioni), un qualsiasi "problema" a uno dei componenti della famiglia che cura l'organizzazione dell'assistenza al proprio anziano, il decesso di uno dei due coniugi, ecc., improvvisamente cambiano la vita di un anziano e della sua famiglia.

Per affrontare tutto questo occorrono servizi di qualità, molto flessibili e capaci di rispondere nel più breve tempo possibile a questi bisogni che a volte sono temporanei, in altre occasioni richiedono una risposta immediata in attesa di organizzarne una più funzionale e che in altre, devono poter offrire alla persona anziana una "nuova" casa dove poter trascorrere una vita dignitosa e il più possibile ricca di significative relazioni.

Questi servizi innovativi sono stati previsti fin dalla fine degli anni '90 dal Piano Sociale Regionale: da ricordare la Casa di quartiere (accoglienza diurna) e la Casa famiglia (accoglienza residenziale).



Sono tutti servizi infatti che si propongono di rispondere ai bisogni degli anziani cercando di superare la tradizionale "casa di riposo", collocandosi obbligatoriamente nel contesto normale della vita di una comunità e attivamente aperti alla quotidianità: il medico è quello di famiglia, il servizio infermieristico è quello territoriale, scontata è la possibilità di mantenere le proprie abitudini.

#### Servizi alle persone anziane accolte nella casa di comunità:

- accoglienza diurna, con un orario molto flessibile in base alle diverse necessità sia dell'anziano che della sua famiglia (n. **30** anziani);
- accoglienza residenziale, temporanea o a lungo termine (n. **30** anziani);
- accoglienza per situazioni di emergenza (n. **5** anziani);
- spazi e tempi per momenti di aggregazione aperti al territorio.

#### Servizi di sostegno alle persone anziane nella propria abitazione

La presenza di due cooperative sociali ma soprattutto la disponibilità di volontari, consentiranno di attivare servizi fondamentali per sostenere le persone anziane nella propria abitazione:

- servizio di pasti a domicilio;
- servizio di lavanderia;
- servizio di accompagnamento per la fruizione di servizi socio-sanitari, per il mantenimento di relazioni parentali e/o amicali, per la gestione della vita quotidiana (spesa, pratiche burocratiche, ecc);

#### b) **servizi per la prima infanzia**

L'attivazione di un servizio alla prima infanzia, oltre offrire una risposta alle famiglie, è un valore aggiunto che rende la struttura "comunitaria": non solo una casa per anziani, ma una casa aperta alla comunità.

#### c) **spazi aperti al territorio per attività culturali o ricreative**

#### d) **Potenzialità occupazionali**

I servizi previsti nel progetto offriranno, a regime, un' opportunità di lavoro a n. 20 persone.

## Un progetto per l'inclusione sociale

---

Tra gli obiettivi del progetto non poteva mancare una particolare attenzione alle persone che più faticano a entrare nel mondo del lavoro, fondamentale opportunità di inclusione sociale.

Se i servizi alla persona saranno affidati a una cooperativa sociale di "tipo A", tutti gli altri servizi saranno affidati a una cooperativa sociale di "tipo B" per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati:

- pulizie struttura;
- gestione cucina, ristorante e minibar;
- produzione di prodotti ortofrutticoli "di qualità" da utilizzare all'interno del progetto "La Casa dei Girasoli" e da proporre al mercato "locale" (una filiera corta in sinergia con tutta la comunità, a cui fornisce servizi di qualità e dalla quale riceve impulso per lo sviluppo = sviluppo di comunità).

N.B. L'attività prevalente di questa cooperativa sociale sarà comunque la creazione di una piccola azienda nel mercato della cosmesi (che sarà frutto della collaborazione e del sostegno di aziende e professionisti del settore che hanno espresso la volontà di condividere progetti di Responsabilità Sociale).



## Promozione della solidarietà e valorizzazione del volontariato

---

Tra le finalità di una organizzazione di volontariato sono prioritarie la promozione della solidarietà e la valorizzazione del volontariato, occasioni concrete di "cittadinanzattiva" all'interno di una comunità, per la conoscenza di bisogni, l'elaborazione di proposte e la condivisione di risposte per contribuire, in sinergia con le Istituzioni e altri soggetti del no profit e del profit, al superamento dei "disagi sociali".

Spesso lo sforzo in tale direzione non dà risultati positivi perché non si creano opportunità condivise che consentano ai cittadini di destinare alla crescita della propria comunità personali risorse quali tempo, capacità, professionalità, esperienze e motivazioni.

La Casa dei Girasoli offrirà sicuramente tante opportunità a coloro che sentono il "bisogno" e il "dovere" di contribuire alla crescita della propria comunità (momenti di animazione, servizi di accompagnamento, gestione parco, aiuto agli anziani nei "lavori" dell'orto, ecc.).

È fondamentale riconoscere al terzo settore, e in particolare alle organizzazioni di volontariato, il contributo che quotidianamente danno alla coesione sociale e allo sviluppo del paese.



## Un progetto di "buone prassi"

---

### a) **L'energia come valore sociale**

La nostra costante attenzione alle problematiche che condizionano pesantemente la vita di una comunità, e tra queste l'utilizzo sfrenato di energie non rinnovabili e inquinanti, ci ha indotto, con la consulenza di un gruppo di professionisti sensibili a tali problematiche, a predisporre, anche se con un aumento dei costi, la progettazione della struttura per l'utilizzo delle fonti energetiche alternative e rinnovabili e per il risparmio energetico:

- pannelli solari per la produzione di acqua calda;
- pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica;
- predisposizione per allaccio teleriscaldamento;
- geotermia;
- maggiore coibentazione rispetto ai minimi di legge;
- lampade "temporizzate" e a "risparmio";

### b) **Il recupero delle risorse**

Altra buona prassi da valorizzare è il recupero e il riutilizzo di "risorse" mediante azioni virtuose quali:

- raccolta differenziata "spinta";
- recupero acque piovane;
- installazione di impianti igienici "no spreco" e a doppia linea (una con utilizzo acque piovane);

### c) **Le "buone prassi" come opportunità educativa**

Le "buone prassi" adottate costituiranno un vero "laboratorio" aperto alle visite di scolaresche, famiglie e singoli cittadini, occasioni concrete per informare e contribuire a far crescere la sensibilità e il rispetto per l'ambiente e per le risorse che ci mette a disposizione.





Associazione **GENITORI OGGI** Onlus  
Via Nuova, 18 - Lama di San Giustino (PG)  
Tel. 075/858.34.55 - fax 075/858.39.54  
[www.genitorioggi.org](http://www.genitorioggi.org)